

VareseNews

«Più forti che a Genova, discutiamo e marciamo per la pace»

Pubblicato: Mercoledì 23 Ottobre 2002

✖ Mai così forte come in questo momento il Social Forum, addirittura più ampio che a Genova. Parola di Vittorio Agnoletto, che nella serata di oggi, mercoledì 23 ottobre si è recato a Varese per incontrare alla cooperativa di Belforte i rappresentanti locali del Social Forum. In un incontro con la stampa avvenuto alla Copuf di via De Cristoforis Agnoletto ha voluto sottolineare l'importanza della quattro giorni fiorentina che convoglierà in Toscana i rappresentanti del Social Forum europeo per parlare e manifestare contro la guerra e la globalizzazione economica a discapito dei diritti. Un incontro voluto dai rappresentanti del Varese Social Forum per sensibilizzare il più possibile alla partecipazione di tutti i simpatizzanti «nonostante molti ci additano come violenti, vedi la Lega, solo perché mettiamo la carta igienica sugli aerei da guerra – come ha ironicamente spiegato Oscar Bellosi, portavoce del Varese SF».

«A questo movimento spetta una responsabilità enorme – ha spiegato Agnoletto – : rappresentare la maggioranza del paese che è contro la guerra e contro le guerre. In particolare contro la guerra come metodo per combattere il terrorismo. La manifestazione del 9 novembre servirà proprio a dimostrare questo».

E la quattro giorni di novembre si preannuncia come un avvenimento fitto di appuntamenti. Tre giorni di assemblee plenarie con i rappresentanti di tutt'Europa, 50 seminari, tavole rotonde e "finestre sul mondo". ossia momenti di confronto con ospiti di continenti extraeuropei. Tutto per preparare, fra tre mesi, ✖ esatti, il Social Forum di Porto Alegre, in Brasile, cui Agnoletto parteciperà in qualità di rappresentante.

D'obbligo qualche battuta sulla situazione che più preoccupa il governo. A Firenze si ripeterà un'altra Genova? «Se il Viminale è in possesso di informative tali da far sospettare l'arrivo di frange estremiste dall'estero le mostri – ha affermato Agnoletto. Credo invece che sia in atto una manovra che tenda a produrre allarme sociale per bloccare l'evento di Firenze. Questo per due motivi: reprimere il movimento e regolare i conti in sospeso con la sinistra».

La stoccata finale Agnoletto la riserva alla stampa. «Di tutti i media che hanno scritto sul Social Forum quasi nessuno si è interessato ai contenuti che proponiamo. Al di là di Genova, dove da medico ho assistito alla schizofrenia delle principali testate nazionali dove negli editoriali si leggeva di tutto contro il movimento per accorgersi della verità raccontata dagli inviati, sul campo, nelle pagine interne, nel corso dell'ultima conferenza stampa avvenuta a Roma solo un settimanale, Famiglia Cristiana, ha scelto di riservarci uno spazio per presentare i contenuti del Social Forum europeo»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it